

Vino Vero Venezia

presenta

VETRINA#17

un progetto a cura di Mara Sartore

Marilisa Cosello**Siren****9 luglio - 20 settembre 2026****Opening 8 luglio, ore 19:30****Performance 9 settembre 2026**

Per **Vetrina#17**, Mara Sartore ha invitato **Marilisa Cosello**, artista il cui lavoro attraversa performance, film, fotografia e installazione, con al centro un'indagine sistematica sul corpo – disciplinato, socialmente codificato – come luogo in cui il potere si rende leggibile. Nella sua pratica, il corpo diventa uno strumento di misurazione applicato alle strutture che governano la vita collettiva: un dispositivo attraverso cui ambizione, estetica, genere e autorità istituzionale convergono, rivelando ciò che ordinariamente nascondono. Cosello si insedia nelle mitologie culturali, riproducendone coreografie, gesti e codici estetici con una precisione che è essa stessa il metodo. Nei suoi progetti agisce una pressione lenta e cumulativa: l'aspirazione finisce per esibire la propria architettura, e ciò che si presentava come emancipazione lascia affiorare la disciplina che da sempre lo costituisce.

Per questa occasione, l'artista presenterà **“Siren”**, un'installazione site-specific che muove dal tema del lavoro come campo politico per intercettare l'immaginario della “Office Siren” - la riattualizzazione contemporanea dell'estetica corporate degli anni Novanta come oggetto di desiderio - e interrogare la condizione del corpo femminile come funzione strumentale all'interno della macchina produttiva. Il progetto si appoggia alla riflessione di Mark Fisher sulla capitalizzazione dell'estetica aziendale e sull'erosione del futuro che ne consegue: Fisher descrive un presente saturo dei codici del lavoro, in cui anche le forme del desiderio, della seduzione e della soggettività vengono ricalibrate sulle logiche della produttività. Il ritorno ciclico di estetiche passate è la cifra di un futuro che non riesce più ad articolarsi, la “lenta cancellazione” di un'immaginazione collettiva che si scopre già colonizzata. Su questa cornice, “Siren” riconduce la figura femminile alla soglia in cui corpo e dispositivo coincidono, e l'estetica del lavoro si rivela come la forma stessa in cui oggi si presenta il desiderio. Il lavoro si formalizza in due tempi: l'allestimento in vetrina a luglio e la performance a settembre.

“Vetrina” è una serie di mostre curate da **Mara Sartore** per **Vino Vero**, in collaborazione con **Lightbox**. Il progetto artistico ha lanciato il suo secondo ciclo di presentazioni nel febbraio 2024. Dopo aver esplorato l'ampio tema della natura attraverso le opere site-specific dei primi nove artisti invitati, il progetto si è aperto a una nuova fase dedicata alle artiste donne, con l'intento di offrire loro spazio e visibilità. Questa fase coinvolge esclusivamente artiste donne, audaci e provocatorie in modi diversi, che hanno sempre usato la loro arte per favorire riflessioni costruttive sul mondo contemporaneo. Nel 2024, Vetrina ha ospitato il lavoro di Loredana Longo, Stefania Galegati e Paula Valero; nel 2025, Mariana Hahn, Isabella Staino e Manuela Kokanović. La prima mostra del 2026 è stata “Intrico” di Daria Dmytrenko. La sfida è presentare opere d'arte in uno spazio limitato e a diretto contatto con il pubblico, dove **la vetrina diventa parte integrante dell'opera artistica in sé, e non più solo un luogo espositivo destinato alla vendita.**

Marilisa Cosello (Salerno, 1978) vive e lavora a Milano. Laureata in Storia del Cinema, ha conseguito un Master in Fotografia presso la Noorderlicht School in Olanda e ha studiato con François Cheval al Musée Nicéphore Niépce, in Francia. Ha lavorato per cinque anni come fotografa di cronaca prima di orientarsi verso una pratica concettuale, fondata sulla convinzione che la realtà non esista come dato, ma come costruzione da smontare e ricomporre. La sua ricerca si concentra sulle forme in cui il potere si articola e si rende visibile - nei corpi, nelle istituzioni, nei codici estetici, nelle narrazioni collettive - interrogandone i meccanismi di legittimazione e le strategie di naturalizzazione. Ha esposto, tra gli altri, presso M9 Museum Venezia, Palazzo delle Esposizioni Roma, Museo Palazzo Riso Palermo, Musei di Santa Giulia Brescia, Fotografie Forum Frankfurt, Circulation(s) Festival Paris e Palazzo Forti Verona. È rappresentata dalla Galleria Studio G7.

Lightbox

T. +39 041 2411265

Teresa Sartore teresa@lightboxgroup.net

Marta Girardin marta@lightboxgroup.net

Erica Morone erica@lightboxgroup.net

lightboxgroup.net